



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Ordinanza Commissariale n. 14 del 30/04/2013

OGGETTO: D. Lgs. 116/08 e DM 30/3/2010 – Individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2013 – Deliberazione di Giunta Regionale n. 772 del 21/12/2012 - **Ordinanza di divieto di Balneazione anno 2013** (periodo maggio/settembre).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la relazione del dirigente responsabile prot. n. 22950 del 29/04/2013 con la quale si prende atto degli esiti delle analisi effettuate dall'A.R.P.A.C. riportate nella tabella costituente "allegato 2" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 772/2012 in base alle quali le acque ricadenti sul territorio di Giugliano come di seguito indicate sono **non idonee alla balneazione** e in particolare:

- tra via Orsa Maggiore e SS7q Km. 46.800, codice 3157, Id. Area IT015063034001, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, marina di Varcaturò, Lat. 40,8989 – Long. 14,0321, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8918 – Long. 14,0353, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8956 e long. 14,0323, per una lunghezza di metri 852;
 - tra SS7q Km. 46.800 e via Stella Maris, codice 3158, Id. Area IT015063034002, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, pineta di Licola nord, Lat. 40,8918 – Long. 14,0353, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8848 – Long. 14,0381, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8873 e long. 14,0357, per una lunghezza di metri 813, ;
 - tra via Stella Maris e via Licola Mare n. 55, codice 3159, Id. Area IT015063034003, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, pineta Licola sud, Lat. 40,8848 – Long. 14,0381, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8800 – Long. 14,0400, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8822 e long. 14,0377, per una lunghezza di metri 560;
 - tra via Licola Mare n. 55 e via Licola Mare n. 5, codice 3160, Id. Area IT015063034004, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, via Squalo, Lat. 40,8800 – Long. 14,0400, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8782 – Long. 14,0406, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8784 e long. 14,0394, per una lunghezza di metri 210;
- **VISTO** le lettere a) e d), del comma 1, dell' art. 5 del D.Lgs. del 30/05/2008, n°116 che attribuiscono ai Comuni il compito rispettivamente della delimitazione, prima dall'inizio della stagione balneare, delle acque non adibite alla balneazione in conformità a quanto stabilito dall'apposito provvedimento regionale, nonché dell'apposizione nelle zone interessate, in una ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di segnaletica che indichi i divieti di balneazione;

- **VISTO** l'art.50 comma 5 del TUEL n° 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza ad emettere ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere locale;

DICHIARA

NON IDONEE ALLA BALNEAZIONE

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono per integralmente richiamati e trascritti, le acque di mare di questo comune ,classificate dall'Agenzia A.R.P.A. Campania di Napoli e riportate in forma tabellare nell'allegato 2 ella D. G. R. n. 772 del 21/12/2012 comprese:

- tra via Orsa Maggiore e SS7q Km. 46.800, codice 3157, Id. Area IT015063034001, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, marina di Varcaturò, Lat. 40,8989 – Long. 14,0321, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8918 – Long. 14,0353, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8956 e long. 14,0323, per una lunghezza di metri 852;
- tra SS7q Km. 46.800 e via Stella Maris, codice 3158, Id. Area IT015063034002, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, pineta di Licola nord, Lat. 40,8918 – Long. 14,0353, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8848 – Long. 14,0381, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8873 e long. 14,0357, per una lunghezza di metri 813, ;
- tra via Stella Maris e via Licola Mare n. 55, codice 3159, Id. Area IT015063034003, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, pineta Licola sud, Lat. 40,8848 – Long. 14,0381, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8800 – Long. 14,0400, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8822 e long. 14,0377, per una lunghezza di metri 560;
- tra via Licola Mare n. 55 e via Licola Mare n. 5, codice 3160, Id. Area IT015063034004, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, via Squalo, Lat. 40,8800 – Long. 14,0400, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8782 – Long. 14,0406, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8784 e long. 14,0394, per una lunghezza di metri 210;

ORDINA

- a) **il divieto di balneazione**, ai sensi dell'art.5 D. Lgs. 116/08 e dell'art. 7 del DPR 470/82, per la stagione balneare anno 2013 (*periodo Maggio/settembre*), ai frequentatori della spiaggia nei tratti di mare posti nelle seguenti zone (così come classificate dall'Agenzia A.R.P.A.C. di Napoli e riportate in forma tabellare nell'allegato elenco della D. G. R. n. 772 del 21/12/2012 "allegato 2"):

- tra via Orsa Maggiore e SS7q Km. 46.800, codice 3157, Id. Area IT015063034001, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, marina di Varcaturò, Lat. 40,8989 – Long. 14,0321, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8918 – Long. 14,0353, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8956 e long. 14,0323, per una lunghezza di metri 852;
- tra SS7q Km. 46.800 e via Stella Maris, codice 3158, Id. Area IT015063034002, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, pineta di Licola nord, Lat. 40,8918 – Long. 14,0353, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8848 – Long. 14,0381, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8873 e long. 14,0357, per una lunghezza di metri 813, ;
- tra via Stella Maris e via Licola Mare n. 55, codice 3159, Id. Area IT015063034003, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, pineta Licola sud, Lat. 40,8848 – Long. 14,0381, coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8800 – Long. 14,0400, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8822 e long. 14,0377, per una lunghezza di metri 560;
- tra via Licola Mare n. 55 e via Licola Mare n. 5, codice 3160, Id. Area IT015063034004, con coordinate inizio tratto acqua di balneazione, via Squalo, Lat. 40,8800 – Long. 14,0400,

coordinate fine tratto acqua di balneazione Lat. 40,8782 – Long. 14,0406, con stazione di prelievo alle seguenti coordinate Lat. 40,8784 e long. 14,0394, per una lunghezza di metri 210;

- b) **al Comando di Polizia Locale** , in ordine alle nuove competenze:
- 1) di disporre la repentina apposizione, nelle zone interessate dalle acque classificate, dei relativi cartelli di divieto di balneazione, posizionandoli in modo ben visibile, che siano conformi ai simboli volti ad informare del divieto di balneazione, ai sensi della direttiva europea 2006/7/CE del parlamento Europeo e del Consiglio;
 - 2) di notificare la presente Ordinanza a tutti i concessionari dei lidi interessati dai divieti e precisamente quelli presenti su detti tratti di mare ai quali va l'obbligo di esporla in vista, di curare la conservazione dei suddetti cartelli nel luogo dove vengono installati e di comunicare immediatamente agli uffici comunali l'eventuale mancanza o rimozione degli stessi,
- c) **alle Forze dell'Ordine**, nell'interesse primario della tutela della salute collettiva, di assumere i provvedimenti nonché di sorvegliare ad assicurare il rispetto di quanto ordinato tramite opportuni sopralluoghi al fine di accertare l'ottemperanza di quanto disposto nell'ordinanza stessa.

DISPONE

OMISSIS

RENDE NOTO

- che i contravventori alla presente saranno denunciati alla competente autorità giudiziaria;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data della notificazione;
- per il disposto dall'art.7 della legge 241/90 e s.m.i. e i., che il responsabile del procedimento è l'arch. Stefania DURACCIO, Dirigente del Settore Emergenza Ambientale.

OMISSIS

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio VALIANTE